

Tutto quello che non sappiamo su Israele e i suoi sostenitori in un libro

geopolitika.ru/it/article/tutto-quello-che-non-sappiamo-su-israele-e-i-suoi-sostenitori-un-libro

13.01.2025

Paul Craig Roberts

Se mai un libro ha avuto una data di pubblicazione sfortunata, questo è "The Fall of Israel. The Degradation of Israel's Politics, Economy & Military." di Dan Steinbock ("La caduta di Israele. La degradazione della politica, dell'economia e delle forze armate di Israele", Clarity Press, 2025).

La pubblicazione del libro ha coinciso con una svolta nella creazione della Grande Israele dal Nilo all'Eufrate, con l'aggiunta di una parte dell'Arabia Saudita. Con l'aiuto di Washington e della Turchia e la complicità della Russia e dell'Iran, la Siria è stata rovesciata e Israele occupa ora aree della Siria meridionale, annunciando che si trova lì per restare. Ora inizia il processo che porterà Israele ad assorbire gran parte della Siria.

Oded Yinon decenni fa scrisse che c'è un solo anello, quello di Israele, per schiavizzare tutti. La dissoluzione della Siria e dell'Iraq sarebbe stata raggiunta ed ora è stata raggiunta, lasciando l'Iran isolato e Hezbollah in Libano, un tempo un controllo su Israele, incapace di essere rifornito.

Con il *governo sionista in attesa* di Trump che consiglia *al presidente in attesa* che l'Iran sia in una posizione di debolezza e pronto per essere rovesciato, la Grande Israele, una volta una fantasia dei sionisti, è [ora] pronta per essere realizzata. Naturalmente Washington, cioè gli americani, devono fare il regalo a Israele di governare il Medio Oriente.

La domanda è: chi governa il territorio di quella che era la Siria prima che Russia e Iran le voltassero le spalle? Il governo è diviso. Le forze militari israeliane sono a 15 miglia da Damasco, la capitale dell'ex Siria. I turchi sono nel nord della Siria e cercano di eliminare i curdi. Washington ha la regione petrolifera. I terroristi, ora jihadisti democratici, sono un "governo provvisorio" che controlla cosa?

Da che parte sta il "governo provvisorio"? Apparentemente dalla parte dei partiti dominanti. Chiedono che i curdi depongano le armi ai turchi ed esprimono amicizia a Israele.

Washington e Trump non mostrano alcuna propensione a lasciare la regione petrolifera e gli israeliani hanno annunciato di essere in Siria per restarci, rivendicandola come parte della Grande Israele.

Qual è dunque lo scopo di un “governo provvisorio” in un Paese spartito che non esiste più? Questa domanda viene elusa da ogni governo, da ogni organizzazione giornalistica e, a quanto pare, da ogni commentatore.

All'inizio di questa recensione, quindi, la situazione del libro di Steinbock sembra disastrosa. Ma in realtà non lo è. Con la caduta di Israele Steinbock non intende, come molti sperano, la scomparsa di Israele. La caduta politica di Israele significa la caduta di Israele da una democrazia responsabile a una dittatura teologica guidata da una persona sotto accusa penale non solo all'estero ma anche all'interno del suo stesso Israele.

Nel capitolo 7, Steinbock descrive nei fatti l'erosione economica di Israele, il che significa che l'onere finanziario di Israele nei confronti degli Stati Uniti aumenterà.

Nel capitolo 9, Steinbock affronta la degenerazione morale di Israele, dall'imposizione dell'apartheid ai palestinesi al genocidio contro di loro. Washington, ovviamente, è complice contro i palestinesi.

Il libro di Steinbock è pieno di informazioni importanti a lungo ignorate perché nessuno dei fatti si adattava alla copertura che la “soluzione a due Stati” prevedeva per il graduale assorbimento della Palestina da parte di Israele. Israele, a differenza dell'Occidente, non è eterogeneo. È una nazione di etnia ebraica, un'esistenza che non è consentita a britannici, francesi, tedeschi e americani. Per 75 anni le intenzioni chiaramente dichiarate di Israele di distruggere la Palestina sono state ignorate dai governi mondiali, dagli arabi e dagli esperti di affari esteri. Nel periodo 1947-49 sono stati spopolati 418 villaggi palestinesi. Per impedire ai palestinesi di tornare, i villaggi furono fatti saltare in aria e rasi al suolo, creando una terra desolata che, secondo i sionisti, dimostrava che la Palestina era una terra vuota prima dell'arrivo dei coloni ebrei.

Con la distruzione della Siria e con la sola Arabia Saudita come stato arabo rimanente, Israele è [ora] pronto a esercitare l'egemonia sul Medio Oriente. La degradazione di Israele descritta da Steinbock sarà arrestata dall'improvviso cambiamento della correlazione di forze a favore di Israele, o la Grande Israele sarà un ponte troppo lontano che accelererà la caduta di Israele? La presa di Israele sull'America è così totale che Washington accetterà di sostituire la sua egemonia sul Medio Oriente con quella di Israele? I neoconservatori americani hanno venduto l'egemonia americana a Israele?

Steinbock ci ha regalato un libro importante, con tutta la storia scritta in 394 pagine, 52 pagine di note e un indice accurato.

Articolo originale di Paul Craig Roberts:

<https://www.paulcraigroberts.org/2025/01/08/everything-we-dont-know-about-israel-and-its-enabler-in-one-book/>

Traduzione di Costantino Ceoldo

